E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 958 del 16 gennaio 2025

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso al Comune di Motteggiana, ai sensi dell'ordinanza commissariale n.777, con variante progettuale in avvio d'opera per la realizzazione dell'intervento: «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale» – Identificativo PIP-18 – CUP n. G49C18000160005

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei comuni ed ai Presidenti delle provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del fatto che lo *stato di emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, dall'articolo 1, comma 649, della legge 30 dicembre 2024, n.207.

Dato atto, altresì, del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n.69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015. n. 133 «*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.*

Dato atto del fatto che il succitato *Piano* di interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828.

Dato atto, altresì, che con ordinanza commissariale 3 dicembre 2024 n.950 è stata effettuata una ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione per quanto attiene gli edifici pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione dei centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale, adottando un unitario «*Piano degli interventi della ricostruzione*», quale strumento che riunisca i diversi piani stralcio approvati nel tempo, ivi compreso il *Piano* degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati, funzionale sia al monitoraggio fisico, che finanziario dell'attività di ricostruzione pubblica post sisma.

Dato atto del fatto che, con ordinanza commissariale 28 maggio 2018, n. 387, si era provveduto ad approvare il finanziamento del progetto denominato «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale», presentato dal Comune di Motteggiana ed identificato con codice PIP-18 e CUP: G49C18000160005, con un contributo complessivo a carico dei fondi per la ricostruzione di € 636.539,09.

Vista la nota del Comune di Motteggiana 24 settembre 2024, protocollo n. 5444, in atti della Struttura Commissariale, con la quale il sindaco informa:

- del fatto che i lavori, aggiudicati per un valore di € 382.360,25 oltre Iva ed affidati con contratto sottoscritto in data 10 settembre 2020, non hanno potuto avere ancora materialmente inizio a causa del mancato completamento della nuova scuola adiacente alla sede municipale, la cui ultimazione avrebbe consentito lo spostamento degli uffici comunali nelle vecchie aule;
- della volontà dell'amministrazione locale di procedere adesso, nel minor tempo possibile, con il ripristino del municipio e che, per tale motivo, ha richiamato le parti coinvolte in modo da far ripartire l'iter interrotto;
- del fatto che, essendo passati diversi anni dalla redazione del progetto, lo stesso necessita oggi di una revisione, inerentemente alla tipologia dei macchinari previsti per la realizzazione degli impianti;
- del fatto che, negli scorsi anni, vi è stato un significativo aumento dei prezzi di materiali e lavorazioni e che, conseguentemente, si rende necessario rivedere il quadro economico del progetto.

Dato atto del fatto che, udito anche il parere del *comitato tecnico scientifico*, il *soggetto attuatore* ha richiesto al Comune, con nota 10 ottobre 2024, protocollo n.C1.2024.0001111, di trasmettere tutta la documentazione progettuale ed economica necessaria alla rivalutazione dell'intervento.

Vista la nota del Comune di Motteggiana 26 novembre 2024, protocollo n. 6722, in atti della Struttura Commissariale, con la quale vengono trasmessi i documenti progettuali aggiornati, il nuovo computo metrico estimativo ed il nuovo quadro economico, entrambi già approvati con delibera di Giunta comunale 22 novembre 2024, n. 70.

Richiamato il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività*

delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» ed in particolare quanto disposto all'articolo 26, comma 2°, in merito all'obbligo, per le procedure di appalto non ancora avviate, di adeguamento dei prezziari utilizzati nella progettazione di opere pubbliche.

Dato atto del fatto che la propria precedente ordinanza 27 giugno 2022, n. 777 «*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*», prevede la possibilità di adeguamento dei prezzi qualora il quadro economico di progetto non risulti essere più adeguato al mercato.

Visto il decreto del soggetto attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di ONLUS*» ed in particolare il punto 7 «*varianti di progetto*», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, nel seguente modo:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO ESECUTIVO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE SUL PROGETTO ESECUTIVO	QUADRO TECNICO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE	QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE SUL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE
LAVORI A BASE D'ASTA	€ 465.951,73	€ 449.486,99	€ 684.037,28	€ 684.037,28
IVA 10% SUI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 46.595,17	€ 44.948,70	€ 68.403,73	€ 68.403,73
INDAGINI STRATIGRAFICHE CON IVA	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
INDAGINE STRUTTURALI E RESISTOGRAFICHE CON IVA	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00
SPOSTAMENTO UTENZE CON IVA	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
OPERE IN ECONOMIA CON IVA	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
TRASLOCHI CON IVA	€ 8.906,00	€ 8.906,00	€ 8.906,00	€ 8.906,00
SPESE DI GARA E PUBBLICITA'	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA 22% E CNPIA	€ 78.424,31	€ 44.948,70	€ 86.790,65	€ 68.403,73
IMPREVISTI CON IVA	€ 46.595,17	€ 44.948,70	€ 68.403,73	€ 68.403,73
B.4 Fondo progettazione e innovazione – RUP (2% su A)			€ 13.680,75	€ -
B.10 Validazione e collaudo			10.000,00	€ -
ARROTONDAMENTI	€ 227,62	€ -	€ 477,86	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 690.000,00	€ 636.539,09	€ 984.000,00	€ 941.454,47
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO		€ -	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 636.539,09	€ 984.000,00	€ 941.454,47

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideterminare il contributo provvisoriamente concesso al Comune di Motteggiana, per la realizzazione dell'intervento «*Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale*», identificato con la sigla PIP-18, CUP n. G49C18000160005, in complessivi € 941.454,47.

Ricordato inoltre che la citata ordinanza di concessione, 28 maggio 2018, n.387, individuava la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge 28 dicembre 2015, n.208.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 3, recante: «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta di rideterminazione del contributo concesso con precedente ordinanza commissariale n.387, agita in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n. 50, della propria precedente ordinanza n. 777 ed in forza di una variante essenziale e necessaria da adottarsi prima dell'avvio dei lavori, a fronte di un nuovo Q.T.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia e per la variazione di alcune lavorazioni e macchinari;

2. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Motteggiana e denominato «*Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale*», così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

3. di rideterminare, conseguentemente, il contributo provvisorio concesso al Comune di Motteggiana con precedente ordinanza n. 387 in complessivi € 941.454,47, finalizzati alla realizzazione dell'intervento «*Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale*» – PIP-18 – CUP: G49C18000160005;

4. di confermare che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Motteggiana (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana